

E' previsto un utilizzo polifunzionale del complesso di via Pola

E stamane un vertice a proposito del campus nella sede dell'ex Filzi

Fare il punto della situazione sul progetto di trasformazione dell'ex collegio Filzi di via Pola in Campus universitario. E' questo l'obiettivo del vertice che si svolgerà questa mattina nella sede dell'Ater, fra i rappresentanti, oltre che dello stesso ente, degli Erdisu di Udine e di Trieste, del Comune di Gorizia e del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario. In particolare verrà aggiornata la situazione relativa al progetto, il quale dovrebbe prevedere un utilizzo polifunzionale del complesso di via Pola, con spazi riservati agli universitari che frequentano i corsi a Gorizia ma anche, attraverso un coinvolgimento del Coni, di giovani che arriveranno a Gorizia per partecipare a manifestazioni sportive. Il problema principale per la realizzazione di quest'opera rimane però sempre lo stesso, ovvero, l'insufficienza delle risor-

se finanziarie. E' vero, infatti, che lo Stato ha stanziato circa tre milioni di euro, ma per l'intero intervento ce ne vogliono almeno altrettanti e, di questi soldi, dovrebbero farsi carico le varie istituzioni. L'auspicio è che il Coni nazionale ne metta una parte e un'altra la "sborso" la Regione.

I tempi, però, per arrivare a una soluzione, stanno stringendo, in quanto il contributo statale ha una scadenza e se l'intervento non riuscirà a partire a breve c'è il rischio di perdere il finanziamento.

Sarà importante, quindi, che si arrivi al più presto a una quadratura del cerchio. Il presidente dell'Ater, Roberto Grion, da tempo sta cercando di sensibilizzare le istituzioni per riuscire a far andare in porto questa importante iniziativa ed è in attesa di risposte concrete da parte degli organismi interpellati. (p.a.)